



Istituto Nazionale Previdenza Sociale
Direzione regionale Puglia

Piano di Sviluppo del Telelavoro domiciliare in Puglia

Premessa

Il nuovo modello organizzativo ha recepito l'evoluzione tecnologica che consente di massimizzare la domanda telematica dei servizi, contemperando il mantenimento degli standard di produzione previsti dai Piani budget annuali e il conseguimento di un maggior "benessere organizzativo" dei lavoratori.

In alcune situazioni, per garantire una maggiore serenità nella gestione delle attività lavorative e nella cura della famiglia, l'Istituto consente l'attivazione del telelavoro domiciliare (t.d.) e/o satellitare, decentrando a livello territoriale regionale la predisposizione di uno specifico Piano di Sviluppo del Telelavoro, secondo le direttive dell'Accordo nazionale di telelavoro domiciliare e progetto sperimentale di telelavoro satellitare, sottoscritto il 15 ottobre 2014.

Il seguente Piano di Sviluppo del Telelavoro domiciliare in Puglia viene predisposto per venire incontro alle esigenze dei lavoratori nell'ambito della flessibilità della prestazione lavorativa, come previsto dall'art. 34, comma 2, lettera a) del CCNL 14/02/2001, visti la circolare n.52 del 27 febbraio 2015 e il messaggio n. 2969 del 29/04/2015 della D.C. Risorse Umane di attuazione del nuovo Accordo, sentiti i Direttori delle Strutture produttive della Regione e i dirigenti delle Aree manageriali, valutate le proposte pervenute in relazione alla ricaduta sulla produttività generale.

Il Piano si articolerà nell'arco temporale di 36 mesi, in relazione alle esigenze funzionali delle Strutture e a quelle rese note dai lavoratori in fase di domanda di adesione, esigenze che saranno recepite nei singoli Progetti di Struttura, la cui durata sarà di 18 mesi, a seguito di due distinti bandi.

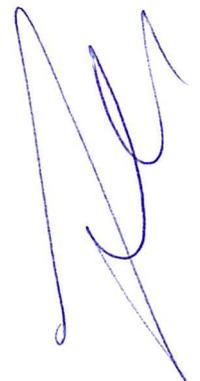
La durata dei singoli Progetti di Struttura, non potrà comunque superare la vigenza del PST nel corso del quale vengono predisposti.

Al fine di coordinare e supportare la realizzazione e la gestione della attività di produzione in telelavoro sarà costituito in Direzione Regionale un gruppo trasversale di riferimento per tutte le problematiche riguardanti l'organizzazione, le risorse

Sede	Personale	Percentuale	Contingente
BARI	288	5%	14
MONOPOLI	7	5%	1
PUTIGNANO	7	5%	1
ALTAMURA	10	5%	1
GIOIA DEL COLLE	11	5%	1
MOLFETTA	20	5%	1
CARBONARA	9	5%	1
SAN PAOLO	8	5%	1
MURAT	9	5%	1
ANDRIA	85	5%	4
BARLETTA	11	5%	1
TRANI	8	5%	1
SR PUGLIA	74	5%	4
BRINDISI	130	5%	7
OSTUNI	16	5%	1
FRANCAVILLA	12	5%	1
FOGGIA	192	5%	10
CERIGNOLA	12	5%	1
LUCERA	9	5%	1
MANFREDONIA	17	5%	1
S. SEVERO	21	5%	1
LECCE	217	5%	11
NARDO'	18	5%	1
MAGLIE	20	5%	1
CAMPI SALENTINA	11	5%	1
CASARANO	69	5%	3
TRICASE	13	5%	1
GALLIPOLI	7	5%	1
TARANTO	175	5%	9
CASTELLANETA	18	5%	1
GROTTAGLIE	12	5%	1
MANDURIA	16	5%	1
MARTINA FRANCA	9	5%	1


 CANTINA
 CONTINGENTE
 over


Ferrar Em An





 GALATINA




82
 85 per


previsto all'art. 20, comma 3, dell'Accordo nazionale di telelavoro domiciliare e progetto sperimentale di telelavoro satellitare in vigore.

Possono essere oggetto di telelavoro domiciliare sperimentale progetti individuati nell'ambito delle macro aree comprese nell'art. 4, punto 4 dell'Accordo nazionale citato e, più specificatamente, le attività di seguito riportate:

1) Area Assicurato-pensionato:

Liquidazione pensioni – gestione privata
Pensioni gestione dipendenti pubblici
Riliquidazioni e gestione indebiti
Ricostituzioni documentali, contributive
Ratei a domanda
Trasformazione pensioni provvisorie in definitive
Liste pensioni da verificare
Variazioni ufficio pagatore
TFR personale docente
Variazioni Ufficio pagatore
Pensioni: (Detrazioni, Assegno nucleo Familiare, Ritenute ecc.)

2) Area Prestazioni non pensionistiche:

Naspi e Discoll
Dsagr
CIG
Assegni (tutti)
Maternità

3) Area Flussi contributivi:

Gestione iscrizione aziende
Gestione note di rettifica
Auto conguagli Artigiani e Commercianti
Gestione lavoratori domestici
Illeciti penali art. 2 L. 638/83
Procedura Pegaso – retribuzione virtuale in edilizia
Sistemazione posizioni assicurative
Richieste di variazione e cancellazione lavoratori autonomi

4) Area Gestione ricorsi

Ricorsi amministrativi in DICAWEB
Istruttoria ricorsi in SISCO/INCA

5) Area legale

In via generale aggiornamento della Sisco con dati ed atti acquisibili in via telematica dai portali delle cancellerie o comunicati dall'avvocato dell'INPS con inoltro delle Pec;
Richieste di istruttorie agli uffici amministrativi;
Liquidazione spese legali;
Liquidazione dei compensi al CTU;
Inserimento in cogisan convocazioni CTU;
Invio prospetti di pagamento ai CTU ed ai legali di controparte a mezzo di posta elettronica;
Definizione delle pratiche in sisco;

possono essere differenziati. L'apporto individuale dei telelavoratori potrà essere differenziato esclusivamente con riferimento all'indicatore globale di produttività dei processi primari. La valutazione sarà effettuata in relazione al valore dell'indicatore di produttività consuntivato nell'anno precedente nella sede di appartenenza del lavoratore, abbattuto del 5%.

L'attività svolta dal telelavoratore, sarà valutata dal Direttore della Sede di riferimento.

Obiettivi di miglioramento

Per quanto riguarda le attività afferenti le Aree di supporto (*Area Gestione risorse umane; Assistenza e manutenzione informatica; Help desk*), non essendone quantificabile la corrispondente produttività, il telelavoro rappresenta un ulteriore strumento di flessibilità, che va ad aggiungersi alle altre forme vigenti (part time, aspettative, congedi ecc.).

Il telelavoro permette di avvalersi pienamente di professionalità che sarebbero altrimenti rimaste indisponibili in tutto o in parte, anche per lunghi periodi e di consentire al dipendente in situazioni di disagio personale e/o familiare di conciliare le proprie esigenze con quelle lavorative potendo diversamente modulare i tempi di lavoro.

Inoltre il telelavoro, relativamente ai prodotti indicati per le Aree istituzionali, consente di raggiungere gli obiettivi di produttività stabiliti nei progetti di Struttura, formulati dai dirigenti responsabili delle Sedi provinciali.

Il monitoraggio dei risultati della sperimentazione sarà effettuato dalla Direzione regionale con la collaborazione delle Direzioni di appartenenza dei lavoratori interessati al telelavoro domiciliare e sarà utile ai fini di un eventuale ampliamento della gamma di attività telelavorabili.

Bari, 23.11.2018

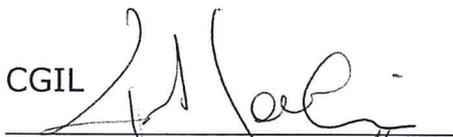
Maria SCIARRINO
Direttore regionale



Giuseppe Garrisi
Dirigente Area gestione Risorse



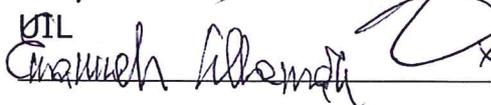
CGIL



CISL



UIL



CONFINTESAFB



FLP

